

ISTITUTO COMPRENSIVO *MARTIRI DELLA BENEDICTA*
scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° grado

SERRAVALLE SCRIVIA - AL

Via San Rocco, 1 C.A.P. 15069 - t. 014365332 - f. 0143633262
e-mail: segreteria@icserravallescrivita.it
www.icserravallescrivita.it

PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

DOCUMENTO BASE

Edizione aggiornata all'anno scolastico 2011-2012

STAZZANO

◆ **Scuola dell'Infanzia statale**
"Pietrina Argenti", Viale Regina Elena, 2

◆ **Scuola primaria**
"Antonio Ferrari", P.zza Risorgimento, 1

CASSANO SPINOLA

◆ **Scuola primaria**
"Nicola Montemanni", Viale Stazione 4

◆ **Scuola secondaria di 1° grado**
"D. Alighieri", Viale Stazione 1

SERRAVALLE SCRIVIA

◆ **Scuola dell'Infanzia statale**
Via Abbazia, 43

◆ **Scuola primaria**
"G. Marconi", Via San Rocco, 1

◆ **Scuola secondaria di 1° grado**
Via San Rocco, 1

INDICE

INTRODUZIONE	4
Linee guida	“
Progettualità	5
LIVELLO ORGANIZZATIVO	6
Le scuole dell'Istituto	“
Scuola dell'Infanzia	“
Scuola Primaria	7
Scuola secondaria di primo grado	8
Progetto autonomia	9
Progetto collaborazione I.C. con il territorio	10
LIVELLO DIDATTICO	12
Scuola dell'Infanzia	“
Scuola Primaria	13
Scuola secondaria di primo grado	14
Progetto Accoglienza Integrazione	15
Progetto Comunicazione	17
Progetto Scienza e Tecnologia	19
Progetto Spazio Aperto	20
LIVELLO PROFESSIONALE	22
Aspetto tecnico	22
Aspetto emotivo	22
Aspetto relazionale	22
Progetto Formazione e Aggiornamento	24
VALUTAZIONE	25

ALLEGATI

SCHEDA PROGETTO

INTRODUZIONE

Il Piano dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica: comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.

Esso è un documento di tipo rappresentativo, nel senso che rende esplicita la progettazione delle attività formative elaborata dalla scuola, descrivendo nei tratti essenziali l'identità culturale della stessa.

Il P.O.F. non è solo un documento di carattere pedagogico ma deve ipotizzare la concreta fattibilità di quanto proposto attraverso una precisa ricognizione delle risorse umane e finanziarie effettivamente presenti e disponibili nell'istituto.

La progettazione del P.O.F. risponde a criteri di unitarietà, affidabilità, rendicontabilità, integrazione.

Unitarietà: implica la coerenza tra bisogni formativi rilevati, scelte culturali e soluzioni didattiche adottate

Affidabilità: richiede di esplicitare gli standard di apprendimento e motivare le scelte curriculari

Rendicontabilità: prefigura la definizione di indicatori dei processi e dei prodotti attesi, delle competenze e delle responsabilità dei diversi soggetti

Integrazione: individua il committente e i destinatari delle attività e dei servizi rivolti al territorio.

La finalità del nostro Istituto Comprensivo è quella di progettare e realizzare interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo, anche tenendo presente le competenze degli Enti locali.

Anno dopo anno, senza ripartire ogni volta da zero, i docenti e le altre componenti possono valorizzare quanto già elaborato in precedenza, sulla base dei monitoraggi e delle valutazioni effettuate e, soprattutto sulla base di una attenta analisi su quanto, di ciò che è contenuto nel POF, risulta ancora valido e significativo per la scuola.

La revisione del POF non può ignorare quanto sta avvenendo dentro e fuori la scuola, a livello locale e nazionale.

Le linee guida del Piano dell'Offerta Formativa si orientano su tre livelli:

ORGANIZZATIVO - DIDATTICO - PROFESSIONALE

che tengono conto della complessità delle variabili presenti all'interno dei diversi ordini e gradi scolastici e delle realtà scolastiche dell'Istituto.

Il nostro Istituto attiva inoltre itinerari trasversali e/o integrativi, rispetto al curriculum standard proposto dalle Indicazioni nazionali, per migliorare la propria offerta formativa.

I Progetti sono l'insieme di attività che concorrono ad un determinato scopo e che sono pianificate attraverso ben definiti criteri:

- l'idea di progetto risponde a bisogni dell'utenza;
- gli obiettivi sono chiari e verificabili;
- il progetto si colloca nell'ambito del P.O.F. e nel piano finanziario annuale;
- sono indicate le risorse umane ed i costi;
- sono presenti modalità di monitoraggio, verifica, valutazione

Le attività inserite nelle aree progettuali sono descritte in apposite schede che i docenti responsabili hanno cura di allegare al POF.

Ogni area progettuale è seguita da uno o più responsabili, mentre le attività inserite all'interno di ogni area si avvalgono di uno o più responsabili di sottoprogetto.

Le aree progettuali sono sette:

- **Progetto Autonomia**
- **Progetto Collaborazione I.C. con il territorio**
- **Progetto Accoglienza Integrazione**
- **Progetto Comunicazione**
- **Progetto Scienza e Tecnologia**
- **Progetto Spazio Aperto**
- **Progetto Formazione Aggiornamento**

LIVELLO ORGANIZZATIVO

L'I.C. "Martiri della Benedicta" si compone di sette scuole nei tre ordini, raggruppate in cinque complessi scolastici e dislocate in tre comuni, il maggiore dei quali è Serravalle Scrivia.

Fanno parte dell'I.C.:

**le scuole dell'infanzia statale, primaria, secondaria di 1° grado di Serravalle Scrivia;
le scuole primaria, secondaria di 1° grado di Cassano Spinola;
le scuole dell'infanzia statale, primaria di Stazzano**

Il Piano dell'Offerta Formativa, tenendo conto della complessità dell'I.C., si propone di rispondere alle diverse esigenze delle famiglie e degli alunni.

Il contesto organizzativo si basa su alcuni aspetti previsti dall'attuale ordinamento dell'Autonomia scolastica:

la flessibilità oraria
diverse organizzazioni del gruppo classe
organico funzionale di Istituto
lavorare per progetti

In misura diversa, a seconda degli ordini di scuola e dell'impianto educativo adottato, sono previsti adattamenti dell'orario scolastico tra i docenti e tra docenti ed esperti esterni: contemporaneità e compresenze. Sono previste inoltre diverse articolazioni dell'unità oraria, di 50 o di 55 minuti: il recupero di tali unità garantisce di avere a disposizione un tempo scuola da utilizzare per meglio conseguire le finalità enunciate.

Per i vari ordini di scuola è fissata entro la fine di ottobre una calendarizzazione delle riunioni collegiali (Collegi dei Docenti e Consigli di classe) ed una relativa a tutti gli adempimenti burocratici (consegna programmazioni, compilazione registri, ecc.).

LE SCUOLE DELL'ISTITUTO

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia è organizzata su due plessi:

Serravalle Scrivia
Stazzano

Nel plesso di Serravalle la scuola dell'Infanzia è organizzata su quattro sezioni suddivise per età (tre, quattro e cinque anni); nel plesso di Stazzano su tre sezioni eterogenee .

L'organizzazione oraria prevede per gli insegnanti alcuni momenti di compresenza per le attività didattiche del mattino e per il pranzo (dalle ore 10.00 alle ore 14.00).

La scuola è aperta dalle ore 7.30 (con prescuola effettuato da personale ATA fino alle 7.45 a Serravalle) alle ore 17.30, dal lunedì al venerdì.

Per il plesso di Serravalle il trasporto con lo scuolabus viene garantito nelle fasce orarie 8.30- 9.15 e 15.00- 15.45 da personale ATA appositamente formato.

Gli edifici scolastici sono composti da alcune aule che corrispondono alle diverse sezioni, da un ampio salone arredato con giochi strutturati, da un'aula d'informatica, da un'aula destinata al riposo pomeridiano, dalla mensa, dai servizi igienici.

All'esterno l'edificio è circondato da un ampio giardino in cui sono presenti diversi giochi e una sabbionaia.

Scuola primaria

La scuola primaria è organizzata su tre plessi:

Serravalle Scrivia
Stazzano
Cassano Spinola

Il **plesso di Serravalle Scrivia** è composto da 11 classi.

L'organizzazione oraria prevede tre rientri pomeridiani obbligatori e due rientri pomeridiani opzionali a pagamento (lunedì: madrelinguiste inglesi, laboratorio di musica, laboratorio di teatro/attività espressive; venerdì: convenzione con società sportive, istruttori di basket e atletica serravallesi, danza/artistica, karaté, nuoto) con il sabato libero.

L'orario del mattino è 8.15- 12.25 e l'orario pomeridiano è 14.15- 16.20 dal lunedì al venerdì.

Il prescuola dalle 7.30 alle 8.15 è effettuato da un'insegnante di classe.

Lo spazio mensa, non obbligatorio per gli alunni, è gestito dalle insegnanti in orario di servizio.

Il trasporto viene garantito nelle fasce orarie 7.10- 7.55;12.25- 13.15;13.25-13.45; 16.20- 17.10 ed effettuato con lo scuolabus e il CIT. Tale trasporto è gestito dal Comune e regolato da una convenzione con la scuola relativamente all'utilizzo di personale ATA appositamente formato in qualità di autista.

Gli spazi della scuola primaria occupano un'ala dell'Istituto Comprensivo e sono così suddivisi: 11 aule, laboratorio d'informatica, laboratorio artistico- espressivo, laboratorio matematico- scientifico, aula sostegno, servizi igienici, locale mensa, palestra.

All'interno dell'edificio di via San Rocco ci sono inoltre degli spazi comuni usufruiti anche dagli alunni della scuola secondaria di primo grado. Tali spazi sono: l'aula magna che è uno spazio polivalente di grandi dimensioni (più di un centinaio di posti) che spesso ospita anche iniziative promosse dal Comune e da associazioni extrascolastiche; la biblioteca rinnovata ed ampliata nella sua struttura ; l'ambulatorio; il cortile ed un ampio spazio verde esterno.

Il **plesso di Stazzano** è composto da 6 classi.

L'organizzazione oraria prevede due rientri pomeridiani obbligatori (lunedì – giovedì) e tre rientri pomeridiani opzionali (mercoledì, martedì e venerdì per l'attività natatoria) con il sabato libero.

L'orario del mattino è 8.00 - 12.30 e l'orario pomeridiano 14,00- 16.15 sia nei rientri obbligatori che nei rientri opzionali.

Gli spazi mensa, facoltativa, sono gestiti da insegnanti in orario aggiuntivo, coadiuvati da personale dell'Ente locale.

Il trasporto è gestito dal Comune di Stazzano.

Il plesso è fornito di alcune aule strutturate, quali la palestra, un'aula per l'informatica, una biblioteca ed un'aula polifunzionale per le lezioni di inglese e per l'educazione all'immagine.

Il **plesso di Cassano Spinola** comprende 6 classi.

L'organizzazione oraria prevede due rientri pomeridiani obbligatori (lunedì, mercoledì) e un rientro pomeridiano opzionale (martedì) con il sabato libero.

L'orario del mattino è 8.15- 12.45 e l'orario pomeridiano è 14.05-16.20.

Il prescuola dalle 7.45 alle 8.15 è effettuato dai collaboratori scolastici alternativamente.

Il servizio mensa, facoltativo, è messo a disposizione dall'Ente locale, e si svolge con l'assistenza delle insegnanti.

Il trasporto è gestito dai Comuni di Cassano, Sardigliano, Gavazzana, Sant' Agata. Le classi utilizzano, per le attività laboratoriali, appositi spazi in comune con la scuola secondaria di primo grado: aula di informatica, biblioteca, palestra, aula disegno, aula sostegno. Due aule del piano terra attigue alla cucina sono adibite allo spazio mensa.

Scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di primo grado è organizzata su due plessi:

Serravalle Scrivia
Cassano Spinola

Il **plesso di Serravalle Scrivia** è composto da 11 classi.

L'organizzazione oraria è articolata su sei mattine e un pomeriggio obbligatorio (martedì) nei quali trovano spazio le discipline indicate dai programmi.

I pomeriggi opzionali sono tre nei giorni mercoledì, giovedì e venerdì. Al venerdì è svolta anche una attività di recupero in italiano, matematica e lingua inglese.

L'ingresso è fissato alle ore 8.00, l'uscita del mattino alle ore 12.20; il rientro pomeridiano alle 13.45 con uscita alle 16.15. Su ogni ora si è attuata una riduzione di dieci minuti e il completamento di orario fino alle diciotto ore cattedra è utilizzato per le attività aggiuntive di insegnamento e di assistenza mensa. Lo spazio mensa, facoltativo nei quattro pomeriggi, prevede l'intervento degli insegnanti in orario di servizio.

Il trasporto viene garantito nelle fasce orarie 7.10- 7.55; 12.25- 13.15; 13.25-13.45; 16.20- 17.10 ed effettuato con lo scuolabus e il CIT. Tale trasporto è gestito dai Comuni di Serravalle e di Stazzano ed è regolato da una convenzione con la scuola relativamente all'utilizzo di personale ATA appositamente formato in qualità di autista.

Gli spazi della scuola secondaria di primo grado occupano un'ala dell'Istituto Comprensivo e sono così suddivisi: 11 aule, laboratorio d'informatica, laboratorio di ceramica, laboratorio scientifico, laboratorio video, laboratorio musicale,

laboratorio linguistico, laboratorio fotografico, spazi utilizzati per attività di sostegno e accoglienza, locale mensa con cucina, palestra, spogliatoi e servizi.

Il **plesso di Cassano Spinola** comprende 5 classi.

L'organizzazione oraria è articolata su sei mattine, i pomeriggi opzionali sono due nei giorni di martedì e giovedì. Al giovedì è svolta anche una attività di recupero in italiano, matematica.

L'ingresso è fissato alle ore 8.00, l'uscita del mattino alle ore 12.45; il rientro pomeridiano alle 13.50 con uscita alle 16.20. Su ogni ora si è attuata una riduzione di cinque minuti e il completamento di orario fino alle diciotto ore cattedra è utilizzato per le attività aggiuntive di insegnamento e di assistenza mensa.

Il servizio mensa, facoltativo, nei pomeriggi opzionali è messo a disposizione dall'Ente locale, e si svolge con l'assistenza delle insegnanti.

Il trasporto è gestito dai Comuni di Cassano, Sardigliano, Gavazzana, Sant' Agata e Paderna e dallo scuolabus con personale ATA solo nel pomeriggio opzionale del giovedì ; il collegamento Villalvernia- Cassano è garantito dal pullman di linea.

PROGETTUALITA'

Delle 7 aree progettuali inserite nel P.O.F. e nel piano finanziario annuale, 2 sono riferite al livello organizzativo e sono:

- **Progetto autonomia**
- **Progetto collaborazione I.C. con il territorio**

PROGETTO AUTONOMIA

- Stesura e aggiornamento del Pof
- Raccordo fra Pof e attività amministrative
- Attività di coordinamento della progettazione
- Attività nell'ambito della collaborazione didattico – amministrativa
- Predisposizione e verifica del piano finanziario annuale
- Contatti con personale ATA
- Contatti con RSU
- Contatti con tecnici manutenzione e assistenza informatica
- Richieste preventivi
- Predisposizione dati relativi ai Progetti con finanziamenti speciali
- Convenzioni e contratti
- Adempimenti relativi al DL 196 (sicurezza informatica e privacy)
- Adempimenti relativi al DL 81/2008 (sicurezza sul lavoro)
- Regolamenti, avvisi e modulistica
- Procedure relative alla manutenzione del sito internet della scuola
- Compilazione sondaggi e questionari richiesti dagli uffici scolastici

- Individuare all'interno dell'Istituto le situazioni di disagio economico o sociale
- Tenere i contatti col Consiglio d. I. relativamente al Fondo di solidarietà
- Collaborazione con il CSP

Risorse umane

Interne

Dirigente scolastico, responsabili del progetto

Esterne

Rappresentanti dell'Asl, dei comuni e dei servizi sociali territoriali, psicologa, dottori del servizio prevenzione dell'Asl.

Presidente del consiglio di istituto

Collaboratore di progetto per installazione e manutenzione software.

PROGETTO COLLABORAZIONE I.C. CON IL TERRITORIO

La necessità di rapportarsi col territorio acquista ogni anno maggiore importanza e improrogabilità.

Non è pensabile essere istituzione scolastica, oggi, se non si è in quotidiano rapporto, confronto, scambio con il Territorio, pertanto l'I.C. rinnova e stipula opportune convenzioni e contratti per realizzare al meglio le proprie funzioni e la propria progettualità.

Il Piano dell'Offerta Formativa prevede l'impiego del personale di ruolo e non di ruolo fornito dall'organico dell'Ufficio Scolastico Provinciale ed il contributo di esperti esterni ed assistenti che collaborano con la scuola, retribuiti in parte con i fondi recuperati dall'Istituto nell'ambito dell'Autonomia, in parte con contributi erogati dagli Enti locali ed in parte con il contributo dei genitori degli alunni.

Per tutta questa materia l'Istituto scolastico ha stipulato delle convenzioni con Enti locali e Associazioni presenti sul territorio.

Il progetto si articola in :

- Attuazione, in collaborazione con gli EE.LL., dei servizi richiesti dall'utenza:
 - Guida scuolabus da parte di collaboratrici scolastiche
 - Prescuola scuola primaria di Serravalle con insegnanti
 - Preasilo con personale ATA
 - Assistenza mensa a Stazzano
 - Accompagnamento scuolabus per i bambini della scuola dell'infanzia
 - Accompagnamento alunni dell'Istituto alla piscina di Novi
 - Assistenza alunni portatori HC
- Utilizzo di collaboratori esterni per la realizzazione delle attività sportive, musicali, espressive richieste dalle famiglie e/o proposte dalle associazioni sportive e culturali del territorio e dal CSP

- Partecipazione a iniziative e manifestazioni proposte dal territorio
- Progetto Rotary “ricerca di testi dialettali”
- Borsa di studio in memoria di Massimo Stringa (Rotary Club Gavi e Libarna)
- Collaborazione con le forze dell’ordine (vigili, polizia) per realizzare le proposte pervenute nell’ambito dell’educazione stradale
- Patentino ciclomotore per alunni delle terze medie
- Progetto Piedibus
- Progetto recupero urbanistico di Serravalle Scrivia
- Adesione alla Rete di scuole negli ambiti distrettuale e regionale
- Utilizzo di persone del volontariato locale per attività di recupero (AUSER)
- Progetto AUSER (legge 383/2000 lettera f anno 2010) : “Costruiamo insieme nuove storie di comunità”
- Progetto Associazione Italiana Fisioterapisti (AIFI):”La schiena va a scuola”
- Progetto screening triennale finanziato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria
- Adesione al programma di educazione sanitaria proposto dall’Asl 22
- Adesione alle iniziative del centro dell’impiego (orientamento,...)
- Convenzioni e contratti diversi (conv. comune Stazzano att. natatoria orario extrasc. piscina di Novi, CIT, Policoop, Gardenia, Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo, CEP, Associazioni sportive, Amm.ni comunali, Asl, assistenza tecnica e manutenzione macchinari,)
- Adempimenti relativi alla Valutazione nazionale obbligatoria INVALSI
- Adempimenti relativi alla realizzazione del progetto ISS come scuola polo
- Adempimenti relativi alla Valutazione nazionale per il potenziamento degli apprendimenti in matematica (PQM)
- Convenzioni con alcune scuole (Saluzzo di Alessandria e Università degli Studi di Genova)

Obiettivi

Realizzare i servizi e le attività proposte dal territorio

Realizzare le attività proposte dalle associazioni sportive, culturali e del volontariato presenti sul Territorio

Realizzare i servizi e le attività proposti dall’I.C. nell’ambito dell’autonomia

Collaborare con le scuole del distretto e/o della Regione per realizzare progetti di interesse comune

Risorse umane

Interne

Dirigente scolastico, Personale docente e ATA

Esterne

Collaboratori di progetto, amm.ri e funzionari comunali, rappresentanti degli Enti ed associazioni coinvolti.

LIVELLO DIDATTICO

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, le Nuove Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare affidata alle scuole. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa. Il curricolo si delinea con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo dai 3 ai 14 anni. Le esperienze di continuità già realizzate negli anni precedenti trovano la loro naturale prosecuzione nell'attuale continuità tra i diversi ordini della nostra scuola.

Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'Offerta Formativa, nel rispetto delle finalità, dei traguardi dello sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni nella direttiva ministeriale n°63 del 3 agosto 2007. Il curricolo si articola attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella scuola del primo ciclo.

Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'infanzia non prevede una distinzione fra attività curricolari e spazi laboratoriali: tutte le attività, anche quelle non strutturate, si articolano attraverso i cosiddetti "campi di esperienza":

I campi di esperienza sono luoghi del fare e dell'agire del bambino orientati dall'azione degli insegnanti che ogni anno individuano un "filo conduttore" sulla base del quale realizzare esperienze varie da collegare agli obiettivi estrapolati dai campi di esperienza (vd all-ti).

I campi di esperienza della scuola dell'infanzia sono:

Il sé e l'altro

(le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme)

Il corpo in movimento

(identità, autonomia, salute);

Linguaggi, creatività, espressione

(gestualità, arte, musica, multimedialità);

I discorsi e le parole

(comunicazione, lingua, cultura);

La conoscenza del mondo

(ordine, misura, spazio, tempo, natura)

Le attività proposte nei diversi "campi" sono varie:

- grafico pittoriche (disegno, pittura);
- motorie (giochi liberi e/o organizzati);
- logico matematiche (tombole, classificazioni, seriazioni);
- linguistiche (canzoni, filastrocche, fiabe);
- musicali (suono, silenzio, durata dei suoni, fonti sonore nello spazio).

Nel turno pomeridiano, dalle ore 13.30 alle ore 15.00, i bambini di tre anni, per il plesso di Serravalle, e quelli di tre e quattro anni per il plesso di Stazzano riposano. I restanti gruppi sono impegnati in attività didattiche (attività grafico-pittorica, approccio alla lingua inglese e ad attività di prelettura e prescrittura).

Nell'approccio globale che caratterizza la scuola dell'infanzia i laboratori sono:

- laboratorio di attività motoria
- laboratorio linguistico (prelettura e prescrittura nelle sezioni dei cinque anni, prima alfabetizzazione e/o rinforzo linguistico per gli alunni stranieri)
- laboratorio logico-matematico
- laboratorio espressivo musicale grafico-pittorico
- laboratorio scientifico ambientale

I progetti che integrano le attività didattiche sono:

- Progetto Continuità Scuola dell'Infanzia- Asilo Nido,
- Progetto Continuità Scuola dell'Infanzia- Scuola Primaria;
- Progetto accoglienza

Scuola primaria

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base; agli alunni che la frequentano è offerta l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Attraverso le discipline permette di esercitare le differenti potenzialità ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico (vd. Programmazioni annuali delle discipline e delle educazioni all-te).

La nostra scuola offre una opportunità educativa denominata MODULO POTENZIATO, che è maturata, a partire dal 2000, attraverso le esperienze del tempo pieno e del modulo.

Il Modulo potenziato (a regime per tutte le classi a partire dal 2004/05) è caratterizzato dall'offerta di alcune attività obbligatorie da svolgersi nell'arco di tre pomeriggi nel plesso di Serravalle S. e due pomeriggi nei plessi di Stazzano e Cassano Spinola, e di attività opzionali per due pomeriggi, con il sabato libero.

I pomeriggi opzionali sono gestiti dalle insegnanti del modulo o in collaborazione con esperti esterni.

I laboratori opzionali della scuola primaria sono:

- laboratorio espressivo/teatrale, laboratori di conversazione inglese con madrelinguiste, laboratorio musicale (tutte le classi di Serravalle)
- nuoto
- laboratorio di lettura (Cassano)
- laboratorio di ed. musicale e motoria (Stazzano)
- laboratorio di inglese (Stazzano)

Scuola secondaria di primo grado

Nella scuola secondaria di primo grado si realizza la valorizzazione delle discipline favorendo una articolata organizzazione delle conoscenze. Le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla piena realizzazione personale ed a una partecipazione attiva alla vita sociale.

Nella nostra scuola prosegue l'applicazione del progetto dell'organico funzionale basato su un modello unificato, che supera la tradizionale divisione tra tempo normale e tempo prolungato. Tale progetto è ormai consolidato e condiviso da anni.

Il TEMPO UNIFICATO prevede alcune attività curricolari e alcune attività opzionali.

Le attività curricolari sono svolte all'interno dell'orario scolastico obbligatorio e prevedono la realizzazione di percorsi didattici personalizzati mediante insegnamenti individualizzati, attività di recupero, consolidamento e potenziamento anche in ore di compresenza e completamento cattedra ed attività di utilizzo della biblioteca scolastica.

Quest'anno in particolare si è pianificata un'attività di recupero nelle seguenti discipline: italiano, matematica e lingua inglese. Tali attività hanno durata quadrimestrale e mirano al conseguimento degli obiettivi minimi per alunni che presentano gravi lacune e/o ad acquisire maggiore sicurezza nell'apprendimento e migliorare il metodo di studio.

Le attività di laboratorio assumono per l'Istituto Comprensivo un'importanza decisiva. Rappresentano un canale tradizionale d'insegnamento nella convinzione che l'apprendimento non è semplice trasmissione di saperi, ma è anche osservazione della realtà, raccolta di dati, formulazione d'ipotesi, realizzazione di modelli, formulazione di leggi. L'alunno è al centro di queste attività, è lui che realizza il proprio apprendimento trovando un equilibrio tra l'elemento pratico e quello teorico. Queste attività sono in parte inserite nell'orario obbligatorio e quindi fruibili da tutti gli alunni e sono:

- il laboratorio tecnico- scientifico
- il laboratorio informatico
- il laboratorio linguistico (utilizzato nelle ore sia di inglese sia di francese)

Le attività dei laboratori opzionali sono invece inserite in un tempo scuola aggiuntivo e si effettuano nei pomeriggi opzionali secondo l'orario stabilito.

Le offerte formative opzionali che il nostro Istituto attua rispondono alle richieste delle famiglie ed alle esigenze degli alunni ottimizzando le risorse disponibili e la flessibilità oraria dei docenti.

Nel corrente anno scolastico i laboratori opzionali della scuola media di Serravalle sono:

- laboratorio di editoria informatica
- laboratorio di ceramica
- laboratorio teatrale
- laboratorio ambiente
- laboratorio musicale
- laboratorio di latino
- laboratorio di conversazione inglese
- laboratorio di serigrafia

I laboratori della scuola media di Cassano sono:

- laboratorio musicale/ teatrale
- laboratorio di ceramica

PROGETTUALITA'

Delle 7 aree progettuali inserite nel P.O.F. e nel piano finanziario annuale, 4 sono riferite al livello didattico e rispondono alle molteplici esigenze ed aspettative rilevate nel contesto scolastico. Tali aree progettuali si intendono riferite all'Istituto Comprensivo nella sua unicità e in esse confluiscono i diversi progetti e le attività proposte. Esse sono:

- **Accoglienza e integrazione**
- **Comunicazione**
- **Scienza e tecnologia**
- **Spazio Aperto**

PROGETTO ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

A fronte delle numerose iscrizioni nella scuola di alunni stranieri, infatti il nostro Istituto Comprensivo conta 255 alunni stranieri su un totale di 944 alunni, si attribuisce grande importanza al Progetto integrazione, consapevoli del fatto che il ruolo della scuola è primario nell'accogliere ed integrare ogni alunno ed è orientata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco arricchimento entro la convivenza delle differenze.

Con il termine accoglienza ci si riferisce anche ad interventi individualizzati su alunni portatori di HC o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che saranno coinvolti in attività individualizzate o di piccolo gruppo. Ciò per adeguare la proposta formativa alle necessità di ciascun alunno svantaggiato, realizzando un programma di sostegno volto al miglioramento dell'alunno sia nell'ambito degli apprendimenti che in quello dei rapporti interpersonali, nel rispetto dei ritmi e dell'affettività di ognuno.

SOTTOPROGETTI (vd.all-ti)

- Attività del sostegno in tutte le scuole dell'Istituto
- Interventi di recupero e di sostegno per i "casi difficili"
- Attività multimediali e laboratoriali per gli alunni portatori di HC o con difficoltà linguistiche (stranieri e non)
- Progetto Accoglienza alunni stranieri nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria di primo grado

- Progetto di mediazione interculturale
- Sportello d'ascolto (assistente sociale del CSP)

Obiettivi

- Realizzare il sostegno e migliorare l'integrazione per tutti gli alunni dell'Istituto con certificazione
- Attuare interventi di sostegno e di recupero per i "casi difficili" non certificati
- Stimolare la percezione e la memorizzazione attraverso la creazione di prodotti multimediali
- Favorire l'inserimento e l'apprendimento degli alunni disabili anche con l'ausilio di prodotti informatici
- Inserimento degli alunni stranieri nelle classi appropriate
- Insegnamento individualizzato della lingua italiana agli alunni stranieri
- Favorire l'inserimento socio-affettivo e didattico degli alunni stranieri
- Valorizzazione della cultura di appartenenza degli alunni e socializzazione delle differenti esperienze nell'ambito delle classi e gruppi classe

Risorse umane

Interne

Coordinatori del progetto

Insegnanti del sostegno

Insegnanti delle classi e sezioni coinvolte, anche in ore di completamento e, se necessario, in ore aggiuntive.

Esterne

Psicologa dell'ASL;

Assistente sociale del CSP;

Volontarie dell'Auser, come da convenzione.

PROGETTO COMUNICAZIONE

I diversi sottoprogetti in cui si articola il progetto Comunicazione presuppongono l'uso di linguaggi differenti che permettono agli alunni di conoscere meglio se stessi, di instaurare relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso e di educare al senso del bello.

Gli alunni possono esprimersi con la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione, la trasformazione dei materiali più diversi sviluppando così la propria creatività negli ambiti ad essi più confacenti e potenziando in particolare la loro capacità espressiva attraverso l'uso di linguaggi anche non verbali.

- MUSICA

Laboratorio opzionale pomeridiano scuola secondaria di primo grado di Serravalle e di Cassano

Intervento di insegnante esterno esperto in educazione musicale (*a Cassano e Stazzano*)

- ARTE E IMMAGINE

Attività espressive nella scuola dell'infanzia

Laboratorio espressivo nei pomeriggi opzionali della scuola primaria di Serravalle, di Stazzano, di Cassano

Laboratorio di ceramica nei pomeriggi opzionali della scuola secondaria di primo grado di Serravalle e di Cassano

Laboratorio di serigrafia nei pomeriggi opzionali della scuola secondaria di primo grado di Serravalle

- TEATRO

Laboratorio teatrale nei pomeriggi opzionali della scuola secondaria di primo grado di Serravalle e Cassano

Laboratorio espressivo-teatrale nei plessi dell'Istituto comprensivo

- LINGUE STRANIERE

Utilizzo in ore curricolari di inglese e francese del laboratorio linguistico attrezzato presso la scuola secondaria di primo grado di Serravalle

Progetto *Conversiamo in inglese* con insegnante esterno di madrelingua

Progetto *Scambio culturale* con una classe di lingua francese

- LINGUA ITALIANA E LATINO

Attività di prelettura e prescrittura nella scuola dell'infanzia

Recupero, consolidamento e potenziamento in lingua italiana in ore di compresenza e di completamento

Progetto Lettura in biblioteca

Pomeriggio opzionale di Latino nella scuola secondaria di primo grado

Laboratorio linguistico-espressivo nei pomeriggi opzionali della scuola primaria

Progetto Rotary Club Gavi- Libarna: "Il dialetto: la mia lingua la lingua dei miei"

Obiettivi

- Potenziare la creatività e la comunicazione
- Espressione e comunicazione attraverso linguaggi non verbali
- Educazione al suono e alla musica
- Apprendimento di uno strumento musicale
- Realizzazione di concerti e di spettacoli e mostre all'interno dell'Istituto e per scopi benefici
- Apprendimento attraverso l'ascolto, la conversazione e la registrazione in laboratorio linguistico attrezzato per le classi della scuola secondaria di primo grado di Serravalle
- Recupero in lingua italiana per alunni in difficoltà
- Recupero in lingua straniera per alunni in difficoltà
- Potenziamento linguistico con l'avvio allo studio del latino
- Suscitare interesse alla lettura

Risorse umane

Interne

Responsabili del progetto

Insegnanti coinvolti nei pomeriggi opzionali

Insegnanti dell'ambito linguistico in ore di compresenza e completamento

Personale ATA coinvolto nell'allestimento degli spettacoli

Esterne

Insegnanti madrelingua inglese

Insegnanti delle associazioni di volontariato

Esperto teatrale

Esperti di educazione musicale

PROGETTO SCIENZA E TECNOLOGIA

Non a caso Scienza e Tecnologia sono state accomunate in un unico progetto, poiché è particolarmente rilevante, dal punto di vista didattico, che le conoscenze scientifiche vengano sempre più mediate da realizzazioni tecnologiche.

L'osservazione della realtà, la raccolta di dati, la formulazione di ipotesi e di leggi attraverso le esperienze di laboratorio permetteranno agli alunni l'approccio al metodo scientifico.

La graduale acquisizione del metodo scientifico e dell'uso di specifici strumenti informatici potrà consentire agli alunni di sviluppare le proprie idee presentandole con accuratezza a sé e agli altri, di trovare e scambiare informazioni, di organizzarle, di ritrovarle, di archivarle e riutilizzarle.

SOTTOPROGETTI (vd. All-ti)

INFORMATICA

- Attività curricolari di informatica in tutte le scuole dell'Istituto
- Laboratorio di Editoria informatica nei pomeriggi opzionali della scuola secondaria di primo grado di Serravalle
- Esperienze di videoacquisizione al computer con realizzazione di brevi filmati
- Avvio al computer nella scuola dell'infanzia

ED. SCIENTIFICA

- Laboratorio tecnico-scientifico in ore curricolari della scuola secondaria di primo grado

Obiettivi

- Migliorare l'apprendimento e imparare nuovi linguaggi attraverso l'uso del pc
- Avvio al computer per gli alunni della scuola dell'infanzia
- Aggiornamento del sito web dell'Istituto
- Redazione del giornalino della scuola secondaria di primo grado
- Realizzazione di prodotti multimediali
- Acquisizione del metodo scientifico attraverso il potenziamento delle capacità di osservare, descrivere e interpretare i fenomeni, muovendo da esperienze di laboratorio direttamente realizzate dai ragazzi con le attrezzature a disposizione della scuola
- Preparazione di curricoli in verticale relativi al laboratorio tecnico-scientifico

Risorse umane

Interne

Responsabili del progetto

Insegnanti coinvolte nelle attività di informatica curricolari

Insegnanti coinvolte nei laboratori tecnico-scientifici

Esterne

Tecnici manutenzione pc

Esperto per la gestione dell'editoria informatica

PROGETTO SPAZIO APERTO

Il nostro Istituto Comprensivo ha da sempre manifestato particolare sensibilità verso il problema dell'educazione ambientale dando possibilità agli alunni di frequentare, scegliendo tra gli altri, anche il laboratorio ambiente.

Il Progetto Spazio Aperto ha lo scopo precipuo di instaurare tra gli alunni una relazione educativa che prevede anche il coinvolgimento dell'attività motoria e la partecipazione attiva in una dimensione di collaborazione e secondo le modalità della ricerca insieme e della ricerca-azione.

SOTTOPROGETTI (vd. all-ti)

- Laboratorio ambiente nei pomeriggi opzionali a Serravalle secondaria 1°
- Educazione ambientale in tutte le classi e sezioni dell'Istituto
- Progetto CSR (Consorzio Servizi Rifiuti)
- Intervento di istruttori delle società locali del basket, dell'atletica, della ginnastica artistica, karatè e danza nelle attività motorie curricolari e nei pomeriggi sportivi opzionali
- Nuoto per gli alunni dell'Istituto (piscina di Novi Ligure)
- Progetto "Settimana dedicata allo sci" (nel mese di febbraio)
- Sessione di studio a Piuzzo

Obiettivi

- Conoscenza del territorio
- Attività di classificazione di piante e di animali presenti nella zona
- Organizzazione di percorsi e di uscite didattiche
- Lettura e realizzazione di mappe
- Sviluppare atteggiamenti di rispetto e attenzione verso l'ambiente
- Educare gli alunni allo sport in un clima sereno e non competitivo
- Far vivere agli alunni lo sport come occasione di stare bene insieme
- Sviluppo della coordinazione motoria
- Educazione all'espressione corporea
- Educare al rispetto di regole comuni e al gioco di squadra
- Organizzazione di tornei e partecipazione a manifestazioni sportive e ricreative

Risorse umane

Interne

Responsabili dei progetti

Insegnanti che realizzano e coordinano le attività di educazione ambientale

Insegnanti di educazione fisica e dell'ambito psicomotorio

Insegnanti delle classi che collaborano alle attività sportive (accompagnamento palestra, piscina...)

Insegnanti accompagnatori per la sessione di studio a Piuzzo.

Esterne

Esperti e guide del Parco Scriveria

Istruttori volontari delle società sportive

Istruttrice attività motoria scuola primaria Cassano

Volontari del consorzio di Piuzzo

LIVELLO PROFESSIONALE

All'interno del POF si ritiene utile avviare una riflessione sul problema della professionalità. Tale aspetto investe a diversi livelli tutto il personale impiegato nell'istituzione scolastica sia con funzione docente, sia con funzioni amministrative o ausiliarie. In tutti i casi vanno rilevati tre aspetti:

- tecnico
- emotivo
- relazionale

Da un punto di vista **tecnico** occorre affrontare tre momenti a volte separati a volte coincidenti: momento dell'elaborazione nel quale vengono definiti obiettivi e strategie circa la conduzione dell'Istituto; momento della delibera nel quale vengono assunte le decisioni formali rispetto a quanto elaborato; momento organizzativo o amministrativo nel quale vengono messe in atto intenzioni, progetti e tutto quanto riguarda la vita scolastica.

Tutta l'attività scolastica è centrata su questi aspetti e tutti gli operatori partecipano anche se in misura diversa a questi momenti all'interno degli organi collegiali, delle commissioni di lavoro, nell'attività sindacale e con il proprio servizio quotidiano.

La partecipazione tecnica, con i diversi momenti sopra indicati, prevede un coinvolgimento **emotivo** con il quale il singolo individuo decide quanto e come essere coinvolto nel progetto generale dell'Istituto.

Non ci sono regole su questo piano, al di là della visibilità esterna spesso condizionata da mille fattori. Il rapporto con il proprio impegno professionale resta una questione soggettiva.

La questione **relazionale** diventa quindi elemento di raccordo indispensabile tra l'aspetto tecnico e quello emotivo. L'istituzione scolastica ha al proprio interno circa 130 unità di personale che sono chiamate a partecipare alla vita dell'Istituto. Qui ci sono regole o si possono mettere delle regole affinché la relazione diventi rispetto, collaborazione, condivisione. Regole scritte nelle norme vigenti o nelle deliberazioni degli organi collegiali, regole non scritte nel tipo di messaggio che comunque un'istituzione educativa è tenuta a dare.

Il contesto di riferimento del problema professionale riguarda un'istituzione che, come viene documentato nelle altre parti del POF, presenta un'articolazione molto flessibile della propria impostazione educativa, didattica e organizzativa.

Diventa perciò importante conoscere tutta l'organizzazione della scuola da parte del personale, soprattutto da parte dei nuovi docenti che devono inserirsi in una situazione complessa.

Il Collegio dei Docenti, analizzando l'offerta formativa dell'Istituto e tenendo conto delle esigenze manifestate dall'utenza, cerca al proprio interno di valorizzare tutte le competenze degli insegnanti.

L'intenzione, al di là della rigida ripartizione disciplinare, è quella di utilizzare le risorse professionali attraverso un efficace impiego del personale.

Le numerose attività effettuate nelle parti obbligatorie ed opzionali dell'orario scolastico sono il risultato di una programmazione che ha il compito di gestire le risorse esistenti.

La professionalità docente si riconosce, oltre che nelle competenze disciplinari, anche nella capacità di gestire relazioni con i colleghi, di progettare collegialmente, di controllare processi di apprendimento e di lavorare in un contesto flessibile ed articolato.

La gestione di un'organizzazione complessa qual è la scuola dell'autonomia richiede un crescendo delle competenze nella gestione delle relazioni interpersonali e di gruppo.

L'**unitarietà d'insegnamento**, la **condivisione** di principi pedagogici, la **corresponsabilità educativa** sono le principali parole-chiave a fondamento del compito comune degli insegnanti di educare e formare. Tale compito si realizza attraverso le tante occasioni educative che la vita scolastica prevede nella sua quotidianità.

Definire un patto implicito tra docenti per la gestione unitaria della vita della scuola significa accordarsi sui comportamenti che gli insegnanti ritengono opportuno assumere riguardo ai diritti e ai doveri degli alunni, alla gestione degli ambienti, dei materiali, dei tempi, nel rispetto delle individualità di ogni singolo docente.

Stabilire relazioni positive e collaborare alla progettazione e gestione unitaria delle attività educativo-didattiche risulta indispensabile.

Per quanto riguarda le funzioni strumentali il Collegio dei Docenti ha individuato i seguenti settori:

la funzione vicaria;

i referenti dei plessi;

la gestione del Piano dell'Offerta Formativa e le attività di coordinamento ed organizzazione dello stesso; la responsabilità inerente le aree progettuali individuate.

La figura docente svolge l'orario di servizio e le attività aggiuntive, di insegnamento e non, sui seguenti livelli:

insegnamento frontale

insegnamento in compresenza (anche su diversi ordini di scuola)

insegnamento per piccoli gruppi

assistenza mensa

attività di coordinamento

attività di programmazione

PROGETTUALITA'

Delle 7 aree progettuali inserite nel P.O.F. e nel piano finanziario annuale, una è riferita al livello professionale.

I docenti sono soggetti nello stesso tempo attivi e passivi del processo di formazione e dunque possono assumere incarichi in qualità di formatori.

Le attività di aggiornamento si svolgono intorno alle aree di insegnamento-apprendimento che l'IC ha sempre privilegiato.

PROGETTO FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

SOTTOPROGETTI – Articolazioni del Progetto

- Attività di monitoraggio del POF
- Partecipazione a convegni e a seminari, in ambito locale, regionale o nazionale, inerenti i progetti in attuazione
- Autoformazione finalizzata alla programmazione e alla valutazione.
- Attività di formazione per le insegnanti coinvolte nel Piano PQM (Piano Nazionale Qualità e Merito)
- Progetto adolescenza organizzato dal Lions Quest International
- Corso aggiornamento/formazione per insegnanti coinvolte nel piano ISS

Obiettivi

- Realizzare in modo sempre più efficace e consapevole il processo dell'autonomia
- Adesione alle iniziative di aggiornamento e formazione proposte da IRRE, INDIRE, MIUR.
- Formazione e aggiornamento dei docenti in relazione alle aree specifiche dell'Istituto comprensivo e alle finalità individuate nel POF
- Conseguire l'aggiornamento e l'autoaggiornamento come arricchimento della professionalità e patrimonio professionale dell'Istituto
- Corso aggiornamento/formazione per insegnanti coinvolti nel piano IIS

Risorse umane

Interne

Docenti responsabili del progetto

Docenti formatori in corsi di aggiornamento

Esterne

Relatori esperti nelle materie di aggiornamento

VALUTAZIONE

Motivi e modi

Il POF è legato ai bisogni e ai mutamenti del territorio e dell'utenza cui fa riferimento, pertanto si deve dotare di strumenti che siano in grado di valutare l'evoluzione del tessuto sociale, l'efficacia e l'adeguatezza dell'azione didattica e educativa, il ruolo formativo della scuola in relazione alla "concorrenza" degli enti formativi esterni alla scuola stessa.

Il collegio dei docenti stabilisce i criteri per verificare prima e valutare dopo la realizzazione del piano dell'offerta formativa.

Il processo di valutazione coinvolge le diverse componenti dell'Istituto in più periodi dell'anno scolastico.

La componente docenti avrà occasione di discutere, di verificare e valutare sia ogni segmento educativo proposto, sia il complesso del piano.

All'interno del collegio dei docenti sono individuati il coordinatore dei consigli di classe, interclasse, sezione e dei laboratori, che promuoveranno una verifica del piano coinvolgendo i colleghi impegnati nei settori specifici.

Un'altra componente che partecipa alla valutazione del POF è quella territoriale: i genitori degli alunni in primo luogo, che hanno a disposizione per dare giudizi e indicazioni:

- una possibilità formale, attraverso i propri rappresentanti negli organi collegiali;
- una possibilità sostanziale e diretta, al momento della scelta delle attività proposte dalla scuola.

E' compito del collegio interpretare i segnali positivi e negativi provenienti dal territorio per confermare, correggere o eliminare le proposte educative inserite nel POF. La domanda educativa è infatti sempre più articolata e raffigurabile in tre diversi scenari:

- 1) chi chiede alla scuola un ambiente sicuro per il proprio figlio;
- 2) chi vuole delegare alla scuola solo i compiti educativi essenziali;
- 3) chi vuole ampliare le conoscenze scegliendo tra le diverse attività proposte.

Questa sintesi della domanda educativa, in questo caso molto schematizzata, apre la necessità di un raccordo a livello di offerta.

Il modello orario del nostro istituto risponde alle tre esigenze indicate senza penalizzare in alcun caso l'esperienza scolastica degli alunni: a tutti un minimo, per chi vuole, di più.

Strumenti

- Adesione alla valutazione nazionale dell'INVALSI
- Costituzione di un gruppo di lavoro aperto che si incarica di realizzare per l'I.C. alcuni strumenti concreti di monitoraggio (questionari ad esempio) per attribuire ad uno o più settori (dei livelli educativo, organizzativo, professionale) degli standard di qualità da sottoporre a verifica
- Osservazione del flusso della popolazione scolastica (numero di alunni, scuole di provenienza, alunni stranieri...)

- Osservazione delle scelte effettuate rispetto alle opzioni offerte dalle scuole e dei risultati conseguiti dagli alunni
- Verifica, anche attraverso questionari rivolti alle famiglie e agli alunni, della rispondenza dell'offerta formativa alle aspettative dell'utenza

Le indicazioni raccolte, sia sotto forma di osservazione non sistematica, sia con schede di rilevazione dei dati, saranno presentate in sede di collegio docenti unitario per la valutazione globale.